

Young
Architects
Program

MAXXI

YAP MAXXI 2015



L'estate al MAXXI è sempre di più YAP – Young Architects Program: il progetto di promozione della giovane creatività e dell'architettura che il MAXXI da cinque anni realizza in partnership con il MoMA/MoMA PS1, si conferma come una formula vincente per il Museo e il suo pubblico. La rete internazionale del programma YAP – con CONSTRUCTO di Santiago del Cile, il Museo Istanbul Modern e il MMCA, Museo d'arte contemporanea di Seul - dimostra anche quest'anno come la sinergia, anche nei lavori delle giurie, permetta di arrivare a risultati di grande qualità architettonica. Come l'installazione **Great Land** del gruppo CORTE. Una "zolla" di paesaggio campestre si staglia nella piazza del MAXXI e crea, in un gioco di rimandi tra l'emergenza architettonica del Museo e la natura - alberi, prato e fiori - dell'installazione, un nuovo paesaggio. Una natura accentuata dall'effetto delle pareti specchiate che moltiplicano il verde e rendono lo spazio esterno del museo un luogo mutevole e attraente, da attraversare e vivere all'ombra degli alberi che si scoprono come in un mondo segreto dentro l'installazione. Il programma degli eventi si presenta con un palinsesto ricco di diverse forme di intrattenimento. Pensate per coniugare natura e cultura, conoscenza e divertimento, tra cinema, teatro, musica, poesia e performance sperimentali, sotto le lucciole dell'installazione si svolgeranno, da luglio ad ottobre, le serate di YAP FEST 2015.

Summer at MAXXI is ever more YAP – Young Architects Program: the program for young creativity and architecture that MAXXI has been promoting for five years now, with MoMA/MoMA PS1, is proving once again to be a winning format for the Museum and its public. The international network of the YAP program – with CONSTRUCTO in Santiago, Chile, the Istanbul Modern and the MMCA, National Museum of Modern and Contemporary Art in Seoul – demonstrates again this year how the synergy, also during the jury sessions, allows to reach great results of architectural quality. This is the case with this year's installation: **Great Land** by group CORTE. A "clod" of rural landscape stands out in the piazza of MAXXI and creates a new panorama, thanks to a game of references between the architectural presence of the Museum and the nature – trees, lawns and flowers – of the installation. The view is accentuated by the mirroring walls that multiply the vegetation, transforming the outdoor space of the Museum into an ever changing place, fascinating to walk through and to enjoy under the shadows of the trees that appear as in a secret world inside the installation. The program of events is rich of different forms of entertainment. Conceived to conjugate nature and culture, knowledge and fun, among cinema, theatre, music, poetry and experimental performances, July through October the nights of the YAP FEST 2015 will take place under the fireflies of the installation.

Margherita Guccione
Direttore MAXXI Architettura

Nato nel 2000 al PS1 di New York, il programma YAP ha due obiettivi principali: la promozione di team di progettisti giovani e innovativi e la scelta di sottolineare quanto più possibile la natura di scena pubblica dello spazio en plein air dei musei. Per questa edizione, in occasione della mostra *FOOD dal cucchiaino al mondo*, abbiamo chiesto ai cinque studi finalisti del programma di proporre un progetto che oltre a dimostrare particolare sensibilità alle questioni legate alla sostenibilità, al riciclo e al riuso, facesse riferimento al tanto discusso tema del cibo. Nonostante la sua natura esplicita di giardino murato, come ogni buon progetto di architettura **Great Land**, l'installazione vincitrice di YAP MAXXI 2015 del gruppo CORTE, si propone infatti ai visitatori del museo in modi diversi e complementari: giardino da picnic quando siamo all'interno, cavea o sfondo per eventi e performance quando lo guardiamo da fuori, "cornice" attraverso la quale guardare lo spazio del museo quando ci si avvicina dall'ingresso nord. Il muro di legno nero che la avvolge difende il piccolo giardino dall'imponenza delle forme aggettanti del museo di Zaha Hadid, la ricchezza e la moltiplicazione dei suoi elementi *naturali* (prati, alberi, pendii, acqua, sedute per il picnic) completa il paesaggio del museo con uno spazio altrimenti assente, giardino segreto e attraente allo stesso tempo.

Born in 2000 at the PS1 in New York, the program has two main goals: promoting young and innovative teams of architects and highlighting as much as possible the public nature of the museums' en plein air space. For this edition, in occasion of the exhibition *FOOD dal cucchiaino al mondo*, we asked the five finalist studios of the program to present a project that, besides demonstrating particular attention to the issues related to ecology, recycling and reuse, could refer to the much discussed theme of food. Despite its explicit nature of walled garden, like any quality architectural design **Great Land**, the winning installation of YAP MAXXI 2015 by the group CORTE, offers itself to the museum visitors in different and complementary ways: picnic garden from the inside, auditorium or background for events and performance when from the outside, a "frame" through which to look at the museum space from the side of the north gate. The enwrapping black wood wall that wraps defends a small garden from the jutting imposing shapes of the Museum by Zaha Hadid, the richness and the proliferation of its natural elements (grass, trees, hills, water, seats for picnic) complete the landscape of the museum with an otherwise absent, a secret and, at the same time, attractive garden.

Pippo Ciorra
Senior curator MAXXI Architettura



Great Land | CORTE

Great Land è una porzione di paesaggio campestre servita sulla piazza del MAXXI. La zolla di terra si staglia al centro della spianata, delimitata da uno spessore che la distingue rispetto al contesto. La parete perimetrale rimarca l'esistenza di un mondo esterno e di uno interno al progetto che viene moltiplicato all'infinito dalla superficie specchiante che la riveste. Teli da picnic, fissi e mobili, diventano pixel colorati adagiati sul prato: mentre i primi disegnano le zone destinate al palco e ai giochi d'acqua, i secondi sono a disposizione dei visitatori.

Great Land is a slice of rural landscape served on the MAXXI forecourt. The clod of soil stands at the center of the esplanade, delimited by a wall that distinguishes it in relation to the context. The perimeter remarks the existence of an external world and an internal one inside the project that is duplicated by a mirroring surface by which it is clad. Picnic cloths, fixed and movable, become colored pixels lying on the lawn: while the first ones draw the areas intended for the stage and the water features, the second type are made available to visitors.

Panem et Circenses Perky Pat Layouts

Il progetto intende immaginare l'agricoltura come parco. Uno spazio invaso da un'ampia coltivazione di riso, diventa ambito di sperimentazione in cui pratiche urbane, scandite dal solo materiale agricolo, offrono al pubblico esperienze del tutto inaspettate. Percorsi in trincea, radure, zone d'ombra, scavate nella fitta distesa di spighe ad alto fusto, creano spazi capaci di accogliere e allo stesso tempo disorientare il visitatore. La sera, gli ampi corpi di spighe diventano quinte agricole delle iniziative proposte dal programma di eventi estivi.

The project intends to imagine agriculture as a park. A space, entirely invaded by an extensive rice crop, becomes an experimental field in which urban practices, marked only by the agricultural material, offer the public totally unexpected experiences. Entrenched paths, glades, shady areas, carved out of a dense expanse of high sheaves, create spaces capable of welcoming and at the same time, of disorientating the visitor. In the evening, the great body of sheaves become agricultural stage-curtains for the initiatives offered by the summer program of events.



Cyn Cyn Sara Gangemi

Cyn Cyn è una sezione immaginaria di territorio che trae ispirazione dal paesaggio agricolo e utilizza un elemento artificiale per trasformarlo in un luogo aperto e fruibile. Percorrendo la passerella è possibile infatti ammirare il panorama e successivamente immergersi nella grande texture agricola. L'installazione offre spazi per il gioco, il relax e luoghi all'ombra e la sera può accogliere eventi musicali, conferenze, proiezioni. Lo spaventapasseri che emerge tra le piante diventa elemento scenico e iconografico dell'installazione.

Cyn Cyn is an imaginary section of land that takes inspiration from a agricultural landscape and uses an artificial element to turn it into an open and enjoyable place. Walking through the boardwalk one can enjoy the view and then immerse into the big agricultural texture. The installation offers spaces for playing, relaxing and resting and in the evening it can host musical events, lectures, screenings. The scarecrow that emerges from the plants becomes a scenic and iconographic element of the installation.



The Hill Of The Sleeping Dragon

Studioerrante Architetture

con/with Giovanni Benedetti

L'interazione tra due materiali, terra e juta, definisce l'intero progetto: i sacchi di juta diventano elemento tecnologico che incamicia il materiale grezzo, la terra trova la forma semplice del contenitore e vi si adatta. I due materiali costruiscono un bordo, uno spessore in cui convivono entità differenti: piante spontanee, fiori selvaggi, grano, miglio, orzo, erbe, menta, ortiche, timo, fiori di zucchine, fiori di piselli e di fagioli. Oltre al palco rivolto verso la piazza, si accede a un giardino su cui sedersi, assaggiare, aspettare e rinfrescarsi tra tubi per innaffiare.

The interaction between two materials, earth and jute, defines the entire project: the sacks of jute are used as a technological element which upholds the raw material, soil finds the simple mould of the container and there it finds its place. They become a border where different entities coexist: covering plants, wild flowers, wheat, millet, barley, beet tops, mints, nettles, thyme, flowers of courgettes and peas and beans. Beyond the stage facing the piazza, there is a garden where one can sit, taste, wait and refresh with the tubes for watering.



Markethall

T SPOON

L'installazione prende ispirazione dal mercato, inteso come la forma più antica di spazio pubblico: luogo dello scambio commerciale e culturale e spazio flessibile, capace di adattarsi al mutamento dei tempi, delle mode e dei consumi. La sua copertura, elemento forte e chiaramente identificabile caratterizza lo spazio e lo definisce attraverso l'ombra che produce. La piazza del museo diventa così un foro contemporaneo popolato da oggetti che, nelle loro differenti possibilità d'uso, permettono di viverlo in modo sempre diverso.

The installation was inspired by the market, considered as the oldest form of public space: a place of commercial and cultural exchange and a flexible space, capable of adapting to the changing of times, trends and consumption. Its roof, a strong and clearly identifiable element, characterizes the space and defines it through the shadow that it creates. The piazza of the museum becomes a contemporary forum populated with objects which allow, through their different possibilities of use, to experience the place in many different ways.



Il programma di YAP MAXXI è consultabile sul sito
Please check the YAP MAXXI program at
www.fondazionemaxxi.it

Ingresso libero fino a esaurimento posti
Free admission as long as seats are available

Young
Architects
Program

MAXXI

YAP FEST 2015

*YAP Fest è un progetto di: Irene De Vico Fallani, Paolo Le Grazie, Elena Pelosi,
Viola Porfirio, Alessio Rosati, Nicola Sapio, Stefania Vannini*

in collaborazione con
in collaboration with

si ringrazia
supported by



scritturegiovani

Calendario eventi / Events calendar

Luglio

01 luglio | h 20.30

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Milano Design Film Festival
Dove vivono gli architetti
con Francesca Molteni (regista)
e Mario Bellini

08 luglio | h 20.30

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Milano Design Film Festival
Achille Castiglioni. International
Design Conference in Aspen.

Great Expectations.
A journey through the history
of visionary architecture.
con Carlo Castiglioni

09 luglio | h 21.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
L'Arte del Racconto
Valerio Aprea
e Daunia Orchestra
GOLA ed altri pezzi brevi
di Mattia Torre: Umberto Sangiovanni
(pianoforte), Stefano Nunzi (contrabbasso)
Marta Colombo (voce)

10 luglio | h 20.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Great night - Cina
Antiche danze, miti e tradizioni
in collaborazione con CORTE

14 luglio | h 20.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Teatro in Piazza
T-REX di Strasse
in collaborazione con
Santarcangelo dei teatri

15 luglio | h 20.30

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Milano Design Film Festival
Le Corbusier 50/Storie di incontri
che hanno rivoluzionato il design
con Valeria Parisi (regista)
e Didi Gnocchi (3D Produzioni)

16 luglio | h 20.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Teatro in Piazza
Cinetico 4.4 di Collettivo CineticoO
in collaborazione con
Santarcangelo dei teatri

17 luglio | h 21.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
L'Arte del Racconto
Edoardo Leo
Ti racconto una storia
letture semiserie e tragicomiche
con le improvvisazioni musicali di Jonis Bascir

21 luglio | h 20.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Teatro in Piazza
Santarcangelo 2015, How to build
a Manifesto for the Future
of a Festival
Incontro con Silvia Bottiroli,
Marzia Dalfini e Giulia Polenta
in collaborazione con
Santarcangelo dei teatri

23 luglio | h 21.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Teatro in Piazza
Caliban Cannibal di Motus
in collaborazione con
Santarcangelo dei teatri

24 luglio | h 20.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Great night - Africa
Concerto di Mihretu Ghide
& Panacea
in collaborazione con CORTE

30 luglio | h 20.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Presentazione di Outdoor Festival
2015: Here, Now.
Street art di NU factory

Settembre

04 settembre | h 20.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Great night - India
Yakṣiṇī. Le ninfe dai boschi dell'India
in collaborazione con CORTE

11 settembre | h 20.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Drumming
Musica di Steve Reich
Concerto del Corso di Percussioni
Antonio Caggiano (docente)
Allievi Chigiani (percussioni)
Solisti del Conservatorio
"Licinio Refice" di Frosinone
in collaborazione con Accademia Chigiana

12 settembre | h 20.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Great night - Argentina
Tango e milonga sotto le stelle
in collaborazione con CORTE

15 settembre | h 19.00

Spazio YAP, piazza e Auditorium del MAXXI
Racconti dal Mare di Mezzo
Liberté di Tony Gatlif (Francia, 2010)
in collaborazione con MedFilm Festival

16 settembre | h 21.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
L'Arte del Racconto
Vinicio Marchioni
Ricordi di Dino Campana
Tromba e percussioni Ruben Rigillo

17 settembre | h 20.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
RISCATTI: voci migranti
a cura di AMM-Archivio
delle memorie migranti

22 settembre | h 19.00

Spazio YAP, piazza e Auditorium del MAXXI
Racconti dal Mare di Mezzo
The Attack di Ziad Doueiri (Belgio, 2012)
in collaborazione con MedFilm Festival

29 settembre | h 19.00

Spazio YAP, piazza e Auditorium del MAXXI
Racconti dal Mare di Mezzo
The Parade di Srdjan Dragojevic
(Serbia / Germania / Ungheria / Slovenia /
Croazia, 2012)
in collaborazione con MedFilm Festival

Ottobre

01 ottobre | h 19.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Scritture giovani
Valerie Fritsch (Austria)
Marco Parlato (Italia)
in collaborazione con Festivaletteratura

06 ottobre | h 19.00

Spazio YAP, piazza e Auditorium del MAXXI
Racconti dal Mare di Mezzo
Les Hommes Libres di Ismaël Ferroukhi
(Francia, 2011)
in collaborazione con MedFilm Festival

08 ottobre | h 19.00

Spazio YAP, piazza del MAXXI
Scritture giovani
Llyr Gwen Lewis (Regno Unito)
Elske Rahill (Irlanda)
in collaborazione con Festivaletteratura

Summer Program

Comunicare l'architettura e il design

Talk e video
con Milano Design Film Festival



© Fondazione Castiglioni

Milano Design Film Festival (MDFF) è una rassegna cinematografica sulla cultura del progetto che si svolge a Milano in ottobre dal 2013. Come piattaforma dedicata alla divulgazione della creatività e dei nuovi sistemi di comunicazione legati all'uso dell'audiovisivo, organizza anche eventi itineranti. Per YAP FEST ha curato una selezione di quattro video documentari sul design e l'architettura, preceduti da incontri con ospiti dei due universi creativi.

Milano Design Film Festival (MDFF) is a festival on the culture of the project. The annual event takes place in October in Milan since 2013. As a platform to the widespread of creativity and new communication systems related to the use of audiovisual language, it also organizes itinerant events. For YAP FEST it has edited a selection of four video documentaries on architecture and design, preceded by meetings with guests of the two creative worlds.

Teatro in piazza

In collaborazione con
Santarcangelo Festival
Internazionale del Teatro
in Piazza



YAP FEST 2015 e Santarcangelo dei Teatri, il più antico festival italiano dedicato alle arti della scena contemporanea, e uno dei più significativi appuntamenti europei nell'ambito del teatro e della danza, presentano tre spettacoli performativi il cui comune denominatore è la sperimentazione del rapporto tra pubblico, autore e spazio. Il ciclo si arricchisce di un quarto appuntamento con la presentazione del progetto editoriale di Santarcangelo 2015 *How to Build a Manifesto for the Future of a Festival*.

YAP FEST 2015 and Santarcangelo dei Teatri, the oldest Italian festival of contemporary arts and one of the most important European events for theatre and dance, present three performances whose common denominator is the experimentation of the relationship between the public, the author and the space. The series will be enriched by a fourth date with the presentation of the editorial project of Santarcangelo 2015 *How to Build a Manifesto for the Future of a Festival*.

Great Nights

Cultura e cibo dal mondo



Il progetto mette in connessione la cultura e il cibo cogliendo le suggestioni date dall'installazione, la natura come luogo conviviale. Spettacoli di quattro paesi, tra danza, musica e canto si combinano con le ricette di ciascuno di essi. La Cina, l'Africa, l'India e l'Argentina potranno essere così conosciuti attraverso questa formula. Inoltre le cene saranno servite in dei "cestini da pic-nic" realizzati in collaborazione con lo IED Roma.

The project puts in connection the culture and the food seizing the suggestions given by the installation, the nature as convivial place. Performances of four different countries, including dance, music and songs are combined with each country's recipes. This will be a way to discover China, Africa, India and Argentina. Moreover, the meals will be served in the "picnic baskets" realized in collaboration with IED.

L'Arte del Racconto



Con la rassegna all'interno di YAP FEST 2015, il MAXXI dedica tre serate alle emozioni uniche che scaturiscono dalla voce di un attore che racconta una storia e dalla magia della musica dal vivo. Il dialogo tra le arti si realizza grazie all'intersecarsi tra contemporaneità e tradizione: il MAXXI, Museo delle Arti del XXI secolo fa da sfondo all'installazione di Architettura vincitrice di YAP che ospita la più antica forma di comunicazione, il Teatro nel panorama sonoro creato dalla Musica. Narrazioni di luoghi, situazioni e mondi in cui immedesimarsi ed immergersi con un taglio ironico e coinvolgente.

With a special event in the YAP FEST 2015, MAXXI dedicates three nights to those unique emotions that are triggered when the voice of an actor telling a story meets the magic of live music. The dialogue between the arts takes place at the intersection between contemporaneity and tradition: MAXXI, the Museum of XXI Century Arts, is the backdrop for the Architectural installation winner of the YAP, which hosts the oldest form of communication, Theatre, in a landscape of sounds created by Music. Tales of different places, circumstances and worlds are told with such humor and enchantment that will make you feel engaged and identified.

Riscatti: voci migranti

a cura di AMM-Archivio delle memorie migranti



Presentazione in anteprima del nuovo monologo dell'attore e griot senegalese Mohamed Ba, "Dalla savana al municipio, il riscatto del migrante", e a seguire altri racconti di riscatto, auto-narrazioni, cortometraggi musicali e sconfinamenti tra arte, culture e soggetti migranti. In collaborazione con il Dip. Educazione del MAXXI e la rete InTransit (Liceo Artistico Pinturicchio, CivicoZero, Circolo Gianni Bosio, Pianoterra Onlus, Istituto Centrale Beni Sonori e Audiovisivi, AMM).

Curated by AMM- Archive for migrant memories. First representation of the new monologue by the Senegalese actor and *griot* Mohamed Ba, "From the savannah to the town hall, the redemption of the migrant". To follow, more tales of redemption, self-narrations, short movies, music and contamination between art, cultures and migrants. A collaboration between the Education department of MAXXI and the InTransit network (Liceo Artistico Pinturicchio, CivicoZero, Circolo Gianni Bosio, Pianoterra Onlus, Istituto Centrale Beni Sonori e Audiovisivi, AMM).

Racconti dal Mare di Mezzo

in collaborazione con MedFilm Festival



Una selezione dei titoli proposti nelle precedenti edizioni del MedFilm festival, dichiaratamente legata a temi di forte attualità, in perfetto equilibrio tra le sponde nord e sud del Mediterraneo, riflessione teorica e intrattenimento, rigore e fantasia. Quattro film chiave e altrettanti incontri con autori e giornalisti internazionali, per affrontare alcuni tra gli aspetti più spinosi della nostra epoca: l'identità Rom e la persecuzione razziale, il conflitto israelo-palestinese, i diritti civili e la diversità sessuale.

A selection of titles presented in the previous editions of the MedFilm festival, movies that are openly related to current topics and that try to strike the perfect balance between the Northern and the Southern shores of the Mediterranean, between theoretical reflection and entertainment, precision and creativity. Four key movies and meetings with international authors and journalists to discuss some of the thorniest issues of our time: Roma identity and racial persecutions, the Israel-Palestine conflict, civil rights and sexual diversity.

Drumming

Musica di Steve Reich in collaborazione con Accademia Chigiana



Drumming per quattro coppie di bongo accordati, tre marimbe, tre glockensiel, soprano, contralto, ottavino e fischio, supera il concetto di moderno e antico, occidentale e non-occidentale. Steve Reich ultimò la sua composizione nell'autunno 1971 a seguito di un viaggio in Africa. L'intero brano è costruito attorno a un singolo pattern ritmico-melodico, suonato interamente o in parte per l'intera durata dell'esecuzione e del quale si sviluppano tutte le possibilità espressive attraverso cambi d'intonazione, timbro e posizione di fase.

Drumming for eight small tuned drums, three marimbas, three glockenspiels, female voice, whistling and piccolo overcomes the idea of modern and antique, Westerner and nonWesterner. Steve Reich finished its composition in the autumn of 1971, following his trip to Africa. The whole piece revolves around a single rhythmical - melodic pattern, repeated partially or in its entirety during the whole execution; all expressive possibilities derive from this pattern changing its intonation, pitch and phase positioning.

Scritture Giovani

In collaborazione con Festivaletteratura



Nato nel 2002 dalla collaborazione tra Festivaletteratura, Hay Festival (Regno Unito) internacionales literaturfestival berlin (Germania) Scritture Giovani è uno spazio dedicato alla ricerca e alla promozione dei nuovi talenti della letteratura europea che sono invitati a scrivere un racconto breve su un tema diverso ogni anno e a leggerlo al pubblico. Per l'edizione 2015, la *casa* e le sue diverse interpretazioni sono al centro dei reading di Valerie Fritsch, Llyr Gwen Lewis, Marco Parlato ed Elske Rahill.

Born in 2002 thanks to the collaboration between Festivaletteratura, Hay Festival (UK) and internacionales literaturfestival berlin (Germany), *Scritture Giovani* is a space for the research and promotion of young literary talents, who are invited to write a short story on a different topic every year, and to read it to the public. In the 2015 edition, *the house* and its different interpretations are at the heart of the readings by Valerie Fritsch, Llyr Gwen Lewis, Marco Parlato and Elske Rahill.

OUTDOOR

Festival di Street art di NU Factory



La street art vive una nuova stagione ed è pronta a offrire la sua immensa forza comunicativa al cambiamento, grazie al contributo di OUTDOOR, a cura di NUfactory. Al MAXXI, per il secondo anno, la conferenza di presentazione della sesta edizione di OUTDOOR Urban Art Festival. Dal 2010 il festival ha ospitato i più grandi nomi della street art mondiale, invitando artisti da tutto il mondo a lasciare una traccia e offrire una diversa chiave di lettura dello spazio pubblico.

Street art is living a new Renaissance and it is ready to put its immense communicative power to the service of change, with the contribution of OUTDOOR, curated by NUfactory. For the second year, MAXXI will host the opening conference of the sixth edition of OUTDOOR - Urban Art Festival. Since 2010, the festival has been hosting the biggest International names of the street art, inviting creators from all over the world to leave their mark and offer a different interpretation of the public space.

FONDAZIONE MAXXI
Museo nazionale delle arti del XXI secolo

Presidente / President
Giovanna Melandri

Consiglio di amministrazione /
Administrative Board
Beatrice Trussardi
Monique Veaute

Collegio dei revisori dei conti /
Board of Auditors
Claudia Colaiacomo
Andrea Parenti
Antonio Venturini

Direttore artistico / Artistic Director
Hou Hanru

Segretario generale / Executive Director
Francesco Spano

Ufficio di presidenza e segreteria generale /
Executive Office of the President and General
Secretariat

Laura Gabellone (Capo della segreteria /
Head of the Secretariat)
Federica Cipullo
Cecilia Festa

Maria Elisa Sassu
Chiara Sbochia
Beatrice Iori (assistente del Presidente /
Assistant to the President)
Donatella Saroli (assistente del Direttore artistico
e Progetti Speciali / Assistant to the Artistic Director
and Special Projects)

Ufficio contabilità, amministrazione e gestione
del personale / Accounts, Administration
and Finance Office

Rossana Samaritani (Responsabile / Head)
Angela Cherubini
Francesca Civitenga
Laura Flocca
Maria Luisa Turchio

Ufficio tecnico / Technical Office
Elisabetta Virdia (Coordinamento / Coordination)
Cristina Andreassi
Paola Mastracci
Mario Schiano

Qualità dei servizi per il pubblico /
Public Service Quality

Laura Neto
Stefania Vannini (Public Engagement)

DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA
Museo nazionale di architettura

Direttore / Director
Margherita Guccione

Senior Curator
Progetti Scientifici per l'architettura
Architecture Research Projects
Pippo Ciorra

Assistente del direttore / Assistant to the Director
Elena Pelosi

Centro archivi di architettura /
Architecture Archives Centre
Carla Zhara Buda (Coordinamento / Coordination)
Elena Tinacci
Viviana Vignoli

Ufficio collezione, conservazione e registrar /
Office of Collection, Conservation and Registrar
Luisa De Marinis (Conservazione / Conservation)
Laura Felci (Collezioni architettura /
Architecture Collections)
Monica Pignatti Morano (Registrar)
Simona Antonacci
Alessandra Spagnoli (assistente di ricerca e
produzione / Research and Production Assistant)

DIPARTIMENTO MAXXI ARTE
Museo nazionale di arte contemporanea

Direttore / Director
Anna Mattiolo

Assistente del Direttore / Assistant to the Director
Ilenia D'Ascoli

Ufficio collezione, conservazione e registrar /
Office of Collection, Conservation and Registrar
Alessandra Barbuto (Responsabile/ Head)
Simona Brunetti (Registrar)
Roberta Magagnini (Registrar)
Fabiana Cangia (Restauratore / Restorer)
Francesca Graziosi (Restauratore / Restorer)

**UFFICIO CURATORIALE ED ALLESTIMENTI /
CURATORIAL AND EXHIBITION OFFICE**
Monia Trombetta (Responsabile/Head)

Team curatoriale / Curatorial Team
Pippo Ciorra (Senior Curator Architettura, Progetti
Scientifici per L'architettura / Architecture Research
Projects)
Francesca Fabiani
Giulia Ferracci
Luigia Lonardelli
Elena Motisi
Anne Palopoli

Chiara Calabresi (assistente di produzione /
production assistant)
Simone Ciglia (assistente di ricerca /
research assistant)
Eleonora Rebiscini (assistente curatoriale /
curatorial assistant)

Architetti / Exhibition Designers
Silvia La Pergola
Dolores Lettieri
Claudia Reale
Benedetto Turcano
Valentina Zappatore

**DIPARTIMENTO RICERCA, EDUCAZIONE
E FORMAZIONE**
Responsabile / Head
Alessio Rosati

Assistenza / Assistance
Viola Porfirio

Ricerca e Formazione / Research, Training
Flavia De Sanctis Mangelli (Servizio Editoria /
Publishing Service)
Irene De Vico Fallani (Programmi di approfondimento /
Research Programs)
Giulia Pedace (Servizio iconografico / Iconographic
Service)
Emanuela Scotto D'Antuono (Biblioteca / Library)
Eleonora Lanave

Educazione / Education
Sofia Bilotta (Coordinamento / Coordination)
Marta Morelli
Antonella Muzi

DIPARTIMENTO SVILUPPO
Acting Head
Giovanna Melandri

Ufficio stampa, comunicazione e web /
Press Office Communication and Web
Beatrice Fabbretti (Capo Ufficio Stampa /
Head of Press Office)
Nicola Sapia (Coordinamento Comunicazione /
Coordination of Communication)
Annalisa Inzana
Prisca Cupellini
Chiara Capponi
Cecilia Fiorenza
Angela Cinicolo

Eventi / Events
Paolo Le Grazie (Coordinamento / Coordination)
Andrea Borsetti
Andree Cristini

Marketing, sviluppo e membership /
Marketing, Development and Membership
Maria Carolina Profilo (Coordinamento / Coordination)
Alessandro Bianchi
Federico Borzelli
Annalisa Cicerchia
Giovanni Petrella
Maria Giorgia Romiti
Erika Salomon

YAP MAXXI 2015

direttore / director MAXXI Architettura
Margherita Guccione

curatore/curator
Pippo Ciorra

assistente direttore / assistant to the director
Elena Pelosi

coordinamento generale / general coordinator
Alessandra Spagnoli

coordinamento tecnico e allestimento /
technical coordinator and exhibition design
Valentina Zappatore

assistenza di produzione / production assistant
Claudio Tamburrini

conservazione / conservation
Luisa De Marinis

registrar
Monica Pignatti Morano

coordinamento produzione grafica /
graphic production coordinator
Benedetto Turcano

progettazione grafica / graphic design
ziggydesign - Sara Annunziata

traduzioni / translations
Valentina Moriconi

–
realizzazione video / video production
Gianfranco Fortuna

realizzazione allestimento / exhibition construction
Handle Art & Exhibition design

supporti audio video / multimedia supply
Manga Soc. Coop.

cablaggi elettrici / electrical wiring
Sater 4Show

realizzazione progetto vincitore Great Land di /
realization winning project Great Land by
CORTE

progettisti / designers
**Giorgio Marchese, Daniele Marcotulli, Gabriel
Enrique Nariño, Arianna Nobile, Andrea Ottaviani,
Nicola Alicata, Cecilia Bandiera, Annalaura Valitutti,
Silvia Firmani, Michele Malagoli, Giovanni Policriti,
Massimiliano Giglietti**

realizzazione struttura / structure production
Villani & CO

realizzazione verde / greenery
Hydroplants Landscape Design

fornitura corpi illuminanti / lighting fixtures
Luci di Arredo

realizzazione impianto illuminotecnico /
lighting system production
Sater4Show

MAXXI | Museo nazionale delle arti del XXI secolo
via Guido Reni, 4A - 00196 Roma | www.fondazionemaxxi.it



con il sostegno di
supported by



partner MAXXI Architettura

sponsor



sponsor tecnico

LUCI DI ARREDO SRL
...la luce e la sua forma...

ALCANTARA®

media partner



Per la realizzazione dei teli da picnic dell'installazione Great Land di **YAP MAXXI 2015** si ringrazia Alcantara
For the realization of the picnic blankets of the winning installation **YAP MAXXI 2015** we thank Alcantara